

Scritto da L'AltopArlAnte  
Sabato 18 Marzo 2017 12:54 -

---

***Fortemente animato dalle influenze rock provenienti dagli anni '70/'80/'90 questo disco, attraverso l'animato susseguirsi di tredici avvincenti tracce, esorta ad essere sempre quel che si è.***

"**Tat Tvam Asi**" è il titolo dell'**album d'esordio della band piacentina**, registrato, mixato e masterizzato presso Elfo Studio di Tavernago (PC), e autoprodotta da Nagual insieme ad Alberto Callegari (Elfo Studio) , Etichetta discografica **OrzoRock Music**

### ***Tat Tvam Asi***

è un mantra in sanscrito che si traduce in

**"Tu sei quello"**

o anche

**"Tu sei esattamente come sei".**

Il significato di questo mantra è che il

Sé

- nel suo puro stato originario e primordiale - è interamente o parzialmente identificabile con la **"Realtà Ultima"**

che è il terreno e l'origine di tutti i fenomeni. Una definizione affascinante ma che implica l'essere allo stesso tempo diverso ed uguale a tutti gli altri, al di là di qualsiasi credo o convinzione.

Un **Nagual**, secondo la mitologia azteca, era uno **spirito totemico** ed ogni dio ed ogni essere umano ne aveva uno. **Na**

**gual**

è anche un termine usato nei libri di Carlos Castaneda, per descrivere

**una persona che è capace di guidare gli altri verso nuove aree della percezione**

Il gruppo p  
ropone

brani originali e cover rock anni 70/80/90, influenze principali: Led Zeppelin, Black Sabbath, Deep Purple, Whitesnake (periodo 78/93), Soundgarden, Temple of the Dog, Pearl Jam ed in genere il Rock/Blues degli anni 70 ed il Grunge degli anni 90.

Ospiti del disco: Mauro Mugiati – Tastiere, Monica Sardella (Electric Swan) – Voce su "Monolithos" e "Different Rainbows...", Alberto Callegari - Basso su "My Own Two Demons" & Magia su "Different Rainbows".

## TRACK BY TRACK

**1. Different Rainbows (strumentale)** - Il disco inizia con una citazione del passato. Il brano strumentale è costruito su un arpeggio di chitarra che riporta all'ultimo pezzo dell'ultimo disco inciso nel 2005 da Luca Sabia ed Alberto Callegari con Art and Illusion ("... to the Rainbow's End" – SEASONS – Mellow Records).

**2. Words For The Wind** - Il brano fa parte della storia del gruppo, essendo stato uno dei primi pezzi ad essere scritti ed è stato proposto dal vivo fin dal 2009. Musica e testi originali risalgono ad una estate passata nell'isola greca di Rodi nel lontano 2007. È uno dei brani più rappresentativi dello stile di fusione tra generi musicali che contraddistingue le composizioni della band.

**3. What's Left Behind? (The Lenin Job)** - Canzone nata, come altre sul disco, da una improvvisazione in sala prove quando il gruppo aveva già iniziato le sessioni di registrazione. Fa già regolarmente parte della scaletta live del gruppo, il sottotitolo puramente casuale si trascina dalla prima registrazione in sala prove ed è stato volutamente mantenuto per affezione. Il testo e la parte cantata sono arrivati successivamente.

**4. Let It Go** - Il primo singolo. Brano nato quasi istantaneamente da una delle tante improvvisazioni in sala prove.

**5. Dark Lunacy** - Brano rappresentativo e complesso. Il testo tratta a suo modo depressione e fuga. Sicuramente una delle composizioni più sofferte, anche nella sua evoluzione.

**6. Defenseless** - Altro brano "storico" di Nagual, fa parte dei pezzi già da tempo proposti dal vivo. L'unica ballata del disco, possibilmente la canzone più orecchiabile. Come molti altri testi è incentrato sulle relazioni interpersonali e sentimentali.

**7. Burn in Flames** - Brano forte... rabbia, lotta e ribellione nel testo. Uno dei riff forse più riusciti dell'album rendono il pezzo facilmente fruibile.

**8. Consequences (Tat Tvam Asi)** - È il pezzo centrale del disco in tutti i sensi, dà il titolo all'album ed è sicuramente il più introspettivo e sperimentale. Nasce da una progressione percussiva ma delicata di accordi con un crescendo quasi ipnotico con contaminazioni progressive rock.

**9. Dreaming Soul Mate** - Il primo pezzo nato durante un sound check nella nostra Val Tidone nel novembre 2008. Il testo, scritto durante un viaggio a Mauritius poco dopo fa riferimento all'arte del sogno, al potere della donna Nagual, già tanto narrate da Carlos Castaneda nei suoi scritti sul Nagual ed il Tonal (L'Isola del Tonal, Il Secondo Anello del Potere, L'Arte di Sognare).

**10. Fortune** - Non esattamente una cover... bensì un pezzo nato nel lontano 1997 e scritto per il gruppo piacentino Fortune del quale facevano parte Luca Sabia e Vittorio Dodi nella loro prima forma di collaborazione artistica.

**11. The Silver Surfer** - Dedicato ad uno dei personaggi dei fumetti Marvel preferiti di Luca (collezionista senza speranza di albi originali), il testo racconta dell'incapacità dell'alieno di rapportarsi con i "banali e semplici" sentimenti della razza umana. Il pezzo ha inusuali influenze funky ed un finale di intrecci armonici. Pur essendo uno dei brani di più recente composizione è già diventato uno dei nostri punti di forza.

**12. Monolithos** (Art and Illusion cover) - Monolithos è una località dell'isola greca di Rodi ed il nome delle rovine del castello che ivi si trova... arrampicato su di una roccia spettacolare a strapiombo sul mare. Il brano è stato largamente rivisitato ed allungato con una potente parte elettrica rispetto alle sue origini prettamente acustiche. Monolithos è esaltato dalla presenza di Monica Sardella (della band piacentina Electric Swan) alla voce.

**13. My Own Two Demons** - Influenze blues e sonorità grunge, Alberto Callegari come ospite d'onore al Basso. Il testo parla di dissociazione, schizofrenia e la convivenza con (almeno) due demoni figurativi, due realtà separate che fanno parte del nostro essere. Una lotta interiore e la

possibilità/impossibilità di conviverci.

**Etichetta discografica: OrzoRock Music**

## **BIO**

Rock Band proveniente dalla provincia di Piacenza attiva dal 2006 e formata da 4 elementi attivi da decenni nel **panorama rock piacentino e pavese**. Propone brani originali e cover rock anni 70/80/90, influenze principali: Led Zeppelin, Black Sabbath, Deep Purple, Whitesnake (periodo 78/93), Soundgarden, Temple of the Dog, Pearl Jam ed in genere il Rock/Blues degli anni 70 ed il Grunge degli anni '90.

**Esordio discografico nel Febbraio 2017 con l’album “Tat Tvam Asi” ed il video “Let It Go”.**  
Formazione: Luca Sabia (Voce e Chitarra), Vittorio Dodi (Chitarra), Giulio Armanetti (Basso) e Claudio Bianchi (Batteria).

## **Contatti e social**

**Sito Web Ufficiale:** [www.nagual.eu](http://www.nagual.eu)

**E-Mail Ufficiale:** [info@nagual.eu](mailto:info@nagual.eu)

**Facebook:** [www.facebook.com/nagualrockband](http://www.facebook.com/nagualrockband)

**Twitter:** [www.twitter.com/NagualRockband](http://www.twitter.com/NagualRockband)

# **NAGUAL “TAT TVAM ASI” È L’ALBUM D’ESORDIO DELLA ROCK BAND PIACENTINA USCITO IL 17 FEBB**

Scritto da L'AltopArIAnte

Sabato 18 Marzo 2017 12:54 -

---

**You Tube:** [www.youtube.com/user/NagualMusic](http://www.youtube.com/user/NagualMusic)

**Instagram:** [www.instagram.com/nagualrockband](http://www.instagram.com/nagualrockband)

**Reverb Nation:** [www.reverbnation.com/nagual](http://www.reverbnation.com/nagual)

**Sito etichetta OrzoRock Music** [www.orzorockmusic.it](http://www.orzorockmusic.it)

**Facebook etichetta OrzoRock Music** <https://www.facebook.com/orzorockmusic/?fref=ts>